
**“FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI
PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) -
MODULO BASE C”**

ai sensi dell'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, del 7 luglio 2016, finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi per i responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione, ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

durata n. 24 ore

PROGRAMMA:

UNITA' DIDATTICA C1 (8 ore)

1. **Presentazione e apertura del corso:** Gli obiettivi didattici del modulo. L'articolazione del corso in termini di programmazione. Le metodologie impiegate. Il ruolo e la partecipazione dello staff. Le informazioni organizzative. Presentazione dei partecipanti
2. **Ruolo dell'informazione e della formazione:** Dalla valutazione dei rischi alla predisposizione dei piani di informazione e formazione in azienda (D.Lgs.n. 81/08 e altre direttive europee). Le fonti informative su salute e sicurezza del lavoro. Metodologie per una corretta informazione in azienda (riunioni, gruppi di lavoro specifici, conferenze, seminari informativi, ecc.). Strumenti di informazione su salute e sicurezza del lavoro (circolari, cartellonistica, opuscoli, audiovisivi, avvisi, news, sistemi in rete, ecc). La formazione: il concetto di apprendimento. Le metodologie didattiche attive: analisi e presentazione delle principali metodologie utilizzate nell'andragogia. Elementi di progettazione didattica: analisi del fabbisogno, definizione degli obiettivi didattici, scelta dei contenuti in funzione degli obiettivi, metodologie didattiche, sistemi di valutazione dei risultati della formazione in azienda

UNITA' DIDATTICA C2 (8 ore)

1. **Organizzazione e sistemi di gestione:**

La valutazione del rischio come: processo di pianificazione della prevenzione; conoscenza del sistema di organizzazione aziendale come base per l'individuazione e l'analisi dei rischi con particolare riferimento ad obblighi, responsabilità e deleghe funzionali e organizzative; elaborazione di metodi per il controllo della efficacia ed efficienza nel tempo dei provvedimenti di sicurezza adottati.

Organizzazione e gestione integrata: sinergie tra i sistemi di gestione di qualità (ISO 9001), ambiente (ISO14001), sicurezza (OHSAS 18001); Procedure semplificate MOG (d.m. 13/02/14); Attività tecnico amministrative (capitolati, percorsi amministrativi, aspetti economici); programma pianificazione e organizzazione della manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il sistema di gestione della sicurezza: linee guida UNI INAIL, integrazione confronto con norme e standard (OSHAS 18001, ISO, ecc.). Il processo del miglioramento continuo. La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (D.lgs 231/01): ambito di operatività e effetti giuridici (art.9 legge 123/2007)

UNITA' DIDATTICA C3 (4 ore)

1. **Il sistema delle relazioni e della comunicazione:** Il sistema delle relazioni: RLS, Medico competente, lavoratori, datore di lavoro, enti pubblici, fornitori, lavoratori autonomi, appaltatori, ecc. Caratteristiche e obiettivi che incidono sulle relazioni. Ruolo della comunicazione nelle diverse situazioni di lavoro. Individuazione dei punti di consenso e disaccordo per mediare le varie posizioni. Cenni ai metodi, tecniche e strumenti della comunicazione. La rete di comunicazione in azienda. Gestione degli incontri di lavoro e della riunione periodica. Chiusura della riunione e pianificazione delle attività. Attività post riunione. La percezione individuale dei rischi.
2. **Aspetti sindacali:** Negoziazione e gestione delle relazioni sindacali (art 9 della legge 300/1970). Rapporto fra gestione della sicurezza e aspetti sindacali. Criticità e punti di forza.

UNITA' DIDATTICA C4 (4 ore)

1. **Benessere organizzativo compresi i fattori di natura ergonomica e da stress lavoro correlato:** Cultura della sicurezza: analisi del clima aziendale; elementi fondamentali per comprendere il ruolo dei bisogni dello sviluppo della motivazione delle persone.
Benessere organizzativo: Motivazione, collaborazione, corretta circolazione delle informazioni, analisi delle relazioni, gestione del conflitto; Fattori di natura ergonomica e stress lavoro correlato. Team Building: aspetti metodologici per la gestione del team building finalizzato al benessere organizzativo.